



Primo Piano - Biden sceglie l'ex responsabile delle sanzioni contro la Corea del Nord come proprio Ambasciatore nella Corea del Sud

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 12 feb 2022 (Prima Notizia 24) Il Presidente Usa nomina Philip Goldberg come proprio Ambasciatore nella Corea del Sud, era il responsabile della pianificazione delle sanzioni contro la Corea del Nord.

Il Presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha annunciato ieri che intende nominare Philip Goldberg, un diplomatico di carriera e un ex esecutore di sanzioni della Corea del Nord, come ambasciatore in Corea del Sud, secondo un comunicato della Casa Bianca. Goldberg ha servito dal 2019 come ambasciatore in Colombia e precedentemente come incaricato d'affari a Cuba e ambasciatore nelle Filippine e in Bolivia, tra numerosi altri incarichi ricoperti. Goldberg ha anche lavorato come coordinatore per l'attuazione delle sanzioni delle Nazioni Unite sulla Corea del Nord per le sue armi nucleari e programmi missilistici dal 2009 al 2010. Il posto in uno dei principali alleati degli Stati Uniti è stato occupato da un incaricato d'affari per più di un anno da quando l'ultimo ambasciatore in Corea del Sud, l'ex ammiraglio della marina Harry Harris, si è dimesso quando Biden è entrato in carica nel gennaio 2021. Mentre Seul e Washington insistono che la loro alleanza è "di ferro", le sanzioni sono state una fonte di controversie, poiché hanno bloccato il desiderio del Presidente sudcoreano Moon Jae-in di un maggiore impegno economico con la Corea del Nord. Il mandato di Harris è stato segnato dalla tensione nell'alleanza quando l'allora presidente Donald Trump ha fatto pressione su Seoul per pagare miliardi di dollari in più per sostenere le circa 28.500 truppe statunitensi di stanza lì, mentre la Corea del Sud si è irritata alla spinta degli Stati Uniti per una rigorosa applicazione delle sanzioni. La nomina di Goldberg, che affronta un'udienza di conferma al Senato, arriva in un momento di accresciute tensioni nella penisola coreana a causa di una serie di test missilistici da parte della Corea del Nord, che ha a lungo cercato un sollievo dalle sanzioni statunitensi e internazionali. I test hanno incluso il primo di un missile balistico a raggio intermedio dal 2017, sollevando il timore che la Corea del Nord possa riprendere i test di missili balistici intercontinentali e bombe nucleari per la prima volta da quell'anno. L'amministrazione di Biden ha ripetutamente esortato la Corea del Nord a tornare al dialogo per convincere lo Stato recluso a rinunciare ai suoi programmi di armi nucleari ma è stato respinto, con Pyongyang che ha detto che non si impegnerà ulteriormente a meno che Washington non lasci cadere le politiche ostili.

di Francesco Tortora Sabato 12 Febbraio 2022